



UNIVERSITÄTS-  
BIBLIOTHEK  
PADERBORN

## **Universitätsbibliothek Paderborn**

### **Dell'Imitatione Di Christo**

**Thomas <von Kempen>**

**Roma, 1637**

Della via regia della santa croce, Cap. 12.

[urn:nbn:de:hbz:466:1-46616](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:hbz:466:1-46616)

più libero di colui, che sà abbandonare se stesso, & tutte le cose, & si mette nel più basso luogo.

*Della via regia della santa  
Croce. Cap. XII.*

**D**vro pare questo parlare a molti. Riniega te medesimo, piglia la croce tua, & seguita Giesù. Ma molto più duro sarà udire quell'ultima parola; Partitevi da me maledetti, & andate al fuoco eterno; Imperoche quelli che al presente volentieri odono, & seguitano la parola della croce, non temeranno all'hora la spauenteuole sentenza dell'eterna dannatione. Questo segno della croce sarà in cielo, quādo Christo verrà a giudicare. All'hora tutti i serui della croce, i quali si saranno conformati al Crocifisso con la lor vita, anderanno al Giudice Christo con gran confidenza.

2. Perche temi dunque di portar la croce, per mezo della quale si va al Regno? In croce è la salute, in croce è la vita, in croce è la protectione da gli nemici, in croce è la infusione della soauità superna, in croce si troua la fortezza della mente, in croce è il gaudio dello spirito, in croce è la somma della virtù, in croce è la perfettione della sãrità. Nõ si troua la salute dell'anima, & la speranza dell'eterna vita, se nõ in croce. Piglia dunque la croce tua, & seguita Giesù, & anderaì alla vita eterna. Egli è andato inanzi, portandosi su le spalle la croce, & è morto su la croce per tuo amore; accioche ancora tu porti la tua croce, & habbi caldo desiderio di morire in croce: imperoche se morirai insieme cõ lui, viuerai ancora insieme con lui; & se sarai compagno nella pena, sarai parimente compagno nel-

nella gloria.

3 Ecco che il punto della salute nostra consiste nella croce, & nel morir in essa con Christo; & non c'è altra via di condurci alla vita, & alla vera quiete dell'anima, salvo che la via della sãta croce, & della cotidiana mortificazione. Camina doue tu vuoi, & cerca in qual si voglia luogo che tu vuoi, che non trouerai lapiù alta via di sopra, nè la piú sicura quà giú, che la via della santa croce. Disponi, & ordina ogni cosa secondo la tua volontà & giudicio, & sempre trouerai da patire qualche cosa, ò spontaneamente, ò cõtra tua voglia; si che sempre trouerai la croce. Imperoche ò nel corpo sentirai dolore, ò nell'anima sofferrai afflittione di spirito.

4 alcuna volta sarai abbandonato da Dio; alcuna volta sarai trauagliato dal prossimo; & quel  
che

che è più, spesse volte farai graue  
a te medesimo, nè per rimedio al-  
cuno, o conforto, potrai liberar-  
te, o alleggerirtene, ma ti con-  
uerrà sopportare patientemente  
fino a rano che Iddio vorrà: per-  
che Iddio vuole, che tu impari a  
patire tribulatione senza conso-  
latione, & che ti s'ometta in tutto  
a lui, accioche diuenti più humile  
per la tribulatione: Nessuno gu-  
sta tanto di cuore la passione di  
Christo, come colui, a cui oc-  
corre di patire simili cose. Ti è  
dunque sempre apparecchiata la  
croce, & t'aspetta in ogni luogo.  
Non la puoi fuggire douunque, ti  
volterai essendo che douunque  
vai, porti teco te stesso, e sempre  
te stesso trouerai. Voltati di so-  
pra, & di sotto; voltati di dentro,  
& di fuori, che trouerai la croce  
in ogni cosa; & e necessario,  
che in ogni luogo habbia patien-

za, se tu vuoi hauer pace interiore, & meritare la perpetua corona.

5 Se tu porti la croce volentieri, ella porterà te, & ti condurrà al fine desiderato, doue farà fine al patire, se ben ciò non farà in questa vita. Se tu la porti mal volentieri, tu fai più graue il peso, & ti carichi più, & ad ogni modo bisogna che tu la porti. Se tu ributti da te vna croce, senza dubbio ne trouerai vn'altra, & forse più graue.

6 Hor pèsi tu di schiuare quella cosa, la quale nessuno huomo mortale ha potuto schiuare? Qual Santo è stato in questo modo senza croce, e tribulatione? Nè anche il nostro Signor Giesù Christo stette pur vn'hora senza deglia di passione, mètre visse in questo modo. Fà di mestieri, che Christo passasse, & risuscitasse da morte, &

a questo modo entrasse nella sua gloria. In che modo dunque cerchi tu altra via, che questa Regia, la quale è quella della santa croce?

7 Tutta la vita di Christo fu croce, & martirio: & tu cerchi di hauer riposo, & piacere? Tu erri, & erri grandemente, se cerchi altro, che patire trauagli, atteso che questa vita mortale è piena di miserie, & è segnata da tutte le bande di croci: Et quanto più altamente alcuno farà profitto nella via dello spirito, tato più graui croci spesso trouerà; imperoche la pena del suo essilio più cresce per l'amore.

8 Ma nondimeno costui, che in tanti modi si troua afflitto, non è senza alleggerimento di consolatione, perche sente che grandissimo frutto se gli accresce, per la sofferenza della sua croce. Imperoche mentre volontariamente se gli sottopone, conuerte ogni peso  
di

di tribolatione in fiducia di consolatione diuina, Et quanto più è macerata la carne per afflittione, tanto più gagliardo si fa lo spirito per la gratia interiore. Et alle 9 volte è talmente confortato dal desiderio di tribolationi, & auerfita, per amore della conformità alla croce di Christo, che nõ vorria trouarsi senza dolori & tribolationi: perche si crede di esser tanto più accetto a Dio, quanto più graui, & moleste cose potrà sostenere per amor suo. Questa non è virtù humana, ma gratia di Christo, che tanto può, & opera nella fragile carne, che quel che naturalmente ella abborrisce & fugge, questo desidera & abbraccia con feruore di spirito.

9 Non è cosa naturale portar la croce, amar la croce, castigare il corpo, & sottoporlo alla seruitù, fuggire gli honori, sopportare vo  
lea-



lentieri le villanie, disprezzare se stesso, & desiderare di esser parimente sprezzato da altri: patire con pazienza le auersità, & danni, & non desiderare prosperità di sorte alcuna in questo mondo. Se tu guardi a te medesimo, non potrai da te alcuna di queste cose: ma se tu ti confidi nel Signore, ti sarà data fortezza dal cielo, & il mondo, & la carne saranno sottoposti alla tua signoria: ma ne anche temerai il diauolo tuo nemico, se tu sarai armato di fede, & segnato con la croce di Giesù.

Io Risoluiti dunque come fedele & buon seruo di Christo, di portar virilmēte la croce del tuo Signore, crocifisso per amor tuo. Apparecchiati a sopportar in questa misera vita molte auersità, & varij incomodi, perche così t'auerrà douunque farai, & così **veramente** trouerai, ouunque **stara-**  
rai

## C A P. X I J. 143

rai nascosto. Bisogna che sia così, & non vi è rimedio per liberarti dalle tribulationi, & da i dolori, se non il patire. Beui il calice del signore con grand'affetto, se tu vuoi esser suo amico, & hauer parte con lui. Lascia a Dio il pensiero delle consolazioni; faccia egli con esse quel che più gli piacerà. Ma tu accommodati a soffrire le tribulationi, riputando che elle siano grandissime consolazioni; atteso che le passioni di questo tempo non sono condegne a meritare la futura gloria, ancorche tu solo potessi sostenere tutte le passioni.

II Quando tu sarai venuto a questo, che la tribulatione ti diuenti dolce, & saporosa per Christo, all'hora pēsa che va bē per te, perche hai trouato il paradiso in terra. Fino a tanto che il patire ti è molesto, & cerchi di fuggirlo;

anderà mal per te, & la tribolazione, che fuggi, ti seguirà in ogni luogo.

12 Se ti risolui a fare il debito tuo, cioè, a patire, & morir per Christo; le cose tue presto passeranno bene, e trouerai pace. Ancor che tu fossi rapito con Paolo sin' al terzo cielo, non sei perciò sicuro di non hauer a sentire veruna contrarietà. Io gli mostrerò, disse Giesù, quanto gli bisognerà sostenere per lo nome mio. Ti resta dunque di patire, se tu vuoi amare Giesù, & a lui seruire perpetuamente.

13 Volesse Dio che tu fossi degno di patire qualche cosa per amor di Giesù. O quanto grande saria la gloria, che te ne risulterebbe; quanto grande saria l'allegrezza a tutti i Santi di Dio, & quanto grande l'edificatione del prossimo. Imperoche tutti comen-

men-

mendano la pazienza, ma pochi  
 son quelli, che vogliono patire.  
 Con ragione douerelli patire vo-  
 lentieri vn poco per Christo: es-  
 sendo che molti patiscono cose  
 più graui per il mondo.

14 Sappi per certo, che ti bi-  
 fogna morire viuendo; & quanto  
 più morirai a te stesso, tanto più  
 cominciarai a viuere a Dio. Niun-  
 no è atto a comprendere le cose  
 celesti, se nõ si sottomette a por-  
 rare le cose auerse per amor di  
 Christo. Niuna cosa è più accetta  
 a Dio, & più gioueuole a te in  
 questo mondo, quanto è il patire  
 volentieri per Christo. Et se stesse  
 a te ad eleggere, più tosto doue-  
 resti desiderare di patir per Chri-  
 sto le cose auerse, che d'esser ri-  
 creato con molte consolationi:  
 imperoche tu saresti più simile a  
 Christo, e più cõforme a tutt' i sãti  
 fuoi: perche non stà il merito no-

K stro,

stro, & il profitto dello stato nostro in molte soauità, e cōsolationi; ma più tosto in sopportar molte grauezze, e tribolationi.

15 Et se vi fosse stata cosa migliore, & più vtile alla salute degli huomini che il patire; senza alcun dubbio Christo con fatti, & cō parole ce l'hauerebbe mostrato. Perche esso efforta i suoi discipoli, e tutti coloro che desiderano di seguirlo, a portar la croce, dicendo: Se alcuno vuole venire dopo me, rineghi se medesimo, & pigli la sua croce, & seguiti me. Hor letta, & ben'essaminata ogni cosa, sia questa l'ultima conclusione; Che bisogna che noi entriamo nel regno di Dio per molte tribolationi.

Il fine del secondo Libro.

LIBRO